



Dalla Segreteria Nazionale

Secondo decreto correttivo

Esito incontro



Si è svolto nella mattinata del 26 novembre 2019 il proseguo del serrato confronto sul secondo decreto correttivo al riordino delle carriere tra le OO.SS. e il vertice dell’Amministrazione, la cui delegazione era presieduta dal Vice Capo della Polizia preposto al Coordinamento e Pianificazione delle Forze di Polizia Prefetto Guidi, dal Responsabile della struttura di Missione Dirigente Generale Dr. Ianniccarri Maurizio, dagli altri dirigenti della struttura di missione e delle relazioni sindacali, al fine di migliorare i percorsi di carriera dei poliziotti, aderenti alle rispettive legittime aspettative. L’incontro in parola, di fatto, si inserisce nella fase preliminare del confronto che porterà alla definizione dei lavori. Nel ribadire quanto già affermato nei precedenti comunicati e dai diversi stralci audio dei vari incontri, allo stato attuale e con i 160 milioni di euro a disposizione, 60 dei quali ottenuti dopo l’incontro col Presidente del Consiglio Conte, per tutte le Forze di Polizia civili e militari e per le Forze Armate, allo stato attuale si prospettano le seguenti fattispecie migliorative, oltre a quelle precedentemente comunicate negli altri comunicati:

- ⇒ **Riduzione di 3 anni** nella carriera degli Ass.C. per l’accesso al parametro di Coordinatore ed **un unatantum economico** per coloro che lo hanno maturato con le attuali procedure; Idem per i ruoli Tecnici.
- ⇒ **Riduzione di un anno** per l’avanzamento dalla qualifica di V. Sovrintendente a Sovrintendente (da 5 a 4 anni) e **riduzione di 2 anni** per l’accesso al parametro di Coordinatore ed un unatantum economico per chi lo ha maturato con le attuali procedure, inoltre un ulteriore anno di “abbuono” per il parametro di coordinatore per coloro che sono diventati Sovrintendenti dopo 5 anni anziché i 4 previsti dal correttivo in argomento; Idem per i ruoli tecnici.
- ⇒ **Riduzione di un anno** per l’avanzamento da Ispettore a Ispettore Capo, riduzione di un anno da Ispettore Capo a Ispettore Superiore, riduzione di un anno per l’avanzamento da Isp. SUPS a Sost. Comm, mentre per coloro che erano già Ispettori SUPS anteriordino viene incrementato un ulteriore anno di riduzione. Gli anni di riduzione non frutti perché promossi con la vecchia normativa verranno utilizzati come “Abbuono” per la progressione di carriera alla qualifica superiore: ad esempio un ispettore SUPS diventato per



effetto del riordino diventerà Sostituto Comm. con 3 anni di anticipo mentre chi lo era già prima del riordino con 4, viene inoltre previsto un unatantum economico per coloro che erano già Coordinatori con le attuali procedure; idem per i ruoli tecnici.

- ⇒ Previsione di concorsi straordinari per l'accesso alla qualifica di Ispettore Superiore riservati agli Ispettori Capo;
- ⇒ Riduzione dei tempi di permanenza nella qualifica di Commissario Capo Medico da 6 a 2 anni e mezzo per la promozione a Vice Questore Aggiunto;

Restano invariate le situazioni dal SIAP sempre perorate e per quali si attende ancora dei riscontri apprezzabili:

- * Il SIAP e solo noi abbiamo sollecitato con forza e per l'ennesima volta **l'avvio immediato dello scrutinio a ruolo aperto degli Assistenti Capo per la qualifica di Vice Sovrintendente.**
- * Velocizzazione dei concorsi riservati ai Sovrintendenti per l'accesso al ruolo degli ispettori, rispettando l'anzianità nella qualifica di questi ultimi e sanando con urgenza gli "scavalcamenti" che vi sono stati nel recente concorso a titoli, a danno ad esempio del 18° e 19° e poi a seguire.

Continua la battaglia del Siap per consentire ai funzionari ex R.E. di accedere alla qualifica di Comm. C. all'uscita del corso, inoltre stessa prerogativa va riservata ai colleghi che hanno partecipato al concorso a 436 posti per V.Comm., evitando che gli attuali Commissari R.E. possano essere scavalcati in ruolo. Inoltre ci stiamo continuando la battaglia per lo scorrimento di tutti gli idonei del concorso a 501 V. Isp. e di tutte le graduatorie aperte.

Per il SIAP resta indifferibile l'unificazione dei ruoli di base che non possono più chiamarsi esecutivi ma operativi e il recupero delle anzianità pregresse degli ex Isp.C. e degli Ispettori Sup. ante riordino.

La riunione è stata aggiornata al 3 dicembre p.v. alle ore 9,30.

Roma, 26 novembre 2019